

MARIA TERESA BETTARINI

CURRICULUM VITAE

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

1973 - Consegue il diploma di Ragioniere presso l'ITC Paolo Dagomari di Prato, conseguendo la votazione di 54/60.

1982 - Consegue la laurea in lettere e filosofia presso l'Università degli Studi di Firenze con tesi su "L'arte della seta nel '600 a Firenze" riportando la valutazione 110/110 e lode.

Corsi

1981 - Frequenta il corso di alta specializzazione in Storia Economica presso l'Istituto Internazionale di Storia Economica Francesco Datini di Prato su "Le forme della fiscalità dello Stato: secoli XIII – XVIII".

1989 - Frequenta un corso di management a cura della SDA Bocconi, presso l'Associazione "Pratofutura" di Prato.

Temi trattati: formulazione del bilancio, formulazione di budget di spesa, gestione aziendale, organizzazione del personale.

ESPERIENZE DI LAVORO

Dopo una collaborazione con il Comune di Prato, negli anni **1980 e 1981**, per l'automazione del Bilancio Comunale e la formulazione dei Bilanci di previsione, nel **1982** risulta vincitrice del concorso per per Assistente di Biblioteca bandito dall'Amministrazione Comunale di Prato.

L'attività viene svolta presso l'Assessorato alla Cultura del Comune di Prato, dove si occupa, in particolare, dell'organizzazione e del coordinamento di manifestazioni espositive.

Sempre nel **1982**, cura il coordinamento della mostra "Conseguenze impreviste: arte, moda, design" Prato, dicembre 1982 - marzo 1983.

Negli anni **1984 1985** collabora, con funzioni di coordinamento, all'impostazione e alla costituzione del Centro di Informazione e Documentazione/Arti Visive del Comune di Prato.

Nel **1985** assume la Segreteria del Coordinamento Nazionale delle Biblioteche di arte contemporanea, che manterrà fino al 1987.

Segue in modo attivo le fasi di predisposizione dello Statuto dell'Associazione Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci e le fasi di costituzione dell'Associazione stessa. e nel **1987** è nominata Segretario Generale dell'Associazione Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci e assume la direzione dell'ente sotto il profilo amministrativo e organizzativo. In tale ruolo, collabora alla formazione dei programmi, cura l'organizzazione delle manifestazioni espositive e dei vari eventi.

Nel **1995** è assunta dalla Fondazione Teatro Metastasio di Prato con il ruolo di dirigente per il settore amministrativo ed organizzativo; segue il passaggio dell'ente da Teatro di ospitalità a Teatro di produzione (nel 1998 il Ministero riconosce al Metastasio il ruolo di Teatro Stabile Pubblico della Regione Toscana) occupandosi degli aspetti legati alla gestione del bilancio, alle produzioni, alle coproduzioni, alla formazione del cartellone di ospitalità, ai progetti con istituzioni teatrali in Italia e all'estero.

L'attività presso la Fondazione Teatro Metastasio si interrompe negli anni **2006 -2010**, anni nei quali le viene conferito dal Comune di Prato l'incarico per la direzione organizzativa dei Cantieri Culturali/Officina Giovani.

Nel **2010** riprende l'attività presso il Teatro Metastasio con il ruolo di Segretario Generale, che proseguirà fino a marzo

2018.

PUBBLICAZIONI

MARIA TERESA BETTARINI E ROBERTO CIAPETTI, L'arte della seta a Firenze: un censimento del 1633 in "Ricerche storiche" a. XII, n. 1 (1982)

AA.VV., Il coordinamento degli archivi di arti visive in "Istituzioni e arti visive", a cura di R. Lambarelli e E. Orti, Roma Edizioni delle Autonomie (1985)

MARIA TERESA BETTARINI E PIER LUIGI TAZZI, Il Centro di Informazione e Documentazione/Arti Visive in "Archivio" n. 0, Prato (1985)

L'articolo e' stato pubblicato in lingua finlandese dalla rivista Taidehalli col titolo Praton Museon Tietokestus eli CID in "Taidehalli" (1987)

MARIA TERESA BETTARINI, Un museo d'arte contemporanea a Prato in "Prato, storia e arte", n. 70 (1987)

MARIA TERESA BETTARINI, in "Opportunità Sicilia, Memoria e Sviluppo. Prima conferenza Regionale sui Beni Culturali e Ambientali. Palermo, 17/20 aprile 1991", Milano (1992)

MARIA TERESA BETTARINI, Costruire un'idea: Il Centro Pecci. Prato, Prefazione di Edoardo Nesi, Postfazione di Amnon Barzel, Pistoia, Gli Ori, 2018.